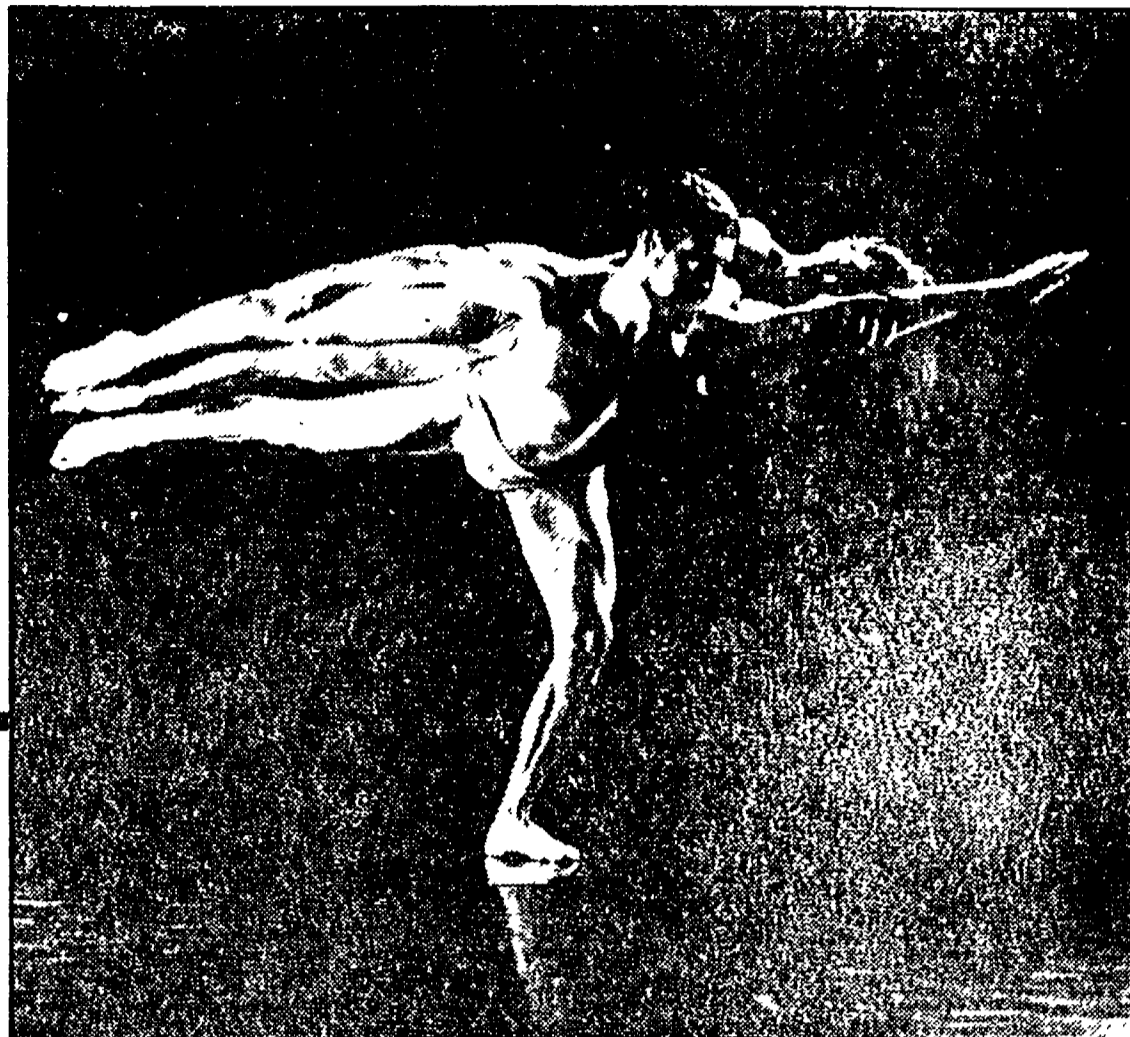




Per il Csm niente commissario

ROMA — «Negli ultimi anni, grazie ad una gestione dinamica e accorta, il Centro sperimentale di cinematografia è tornato a svolgere quel ruolo per cui era sorto e ha visto nuovamente valorizzate le sue risorse e potenzialità, così come da tempo non accadeva... È il parere della sezione Industria culturale e spettacolo del Pci, che in un comunicato ricorda però che «ciò non significa che siano stati risolti tutti i problemi o che siano state superate tutte le contraddizioni

in cui ancora si dibatte questa importante istituzione culturale». Ad esempio, riferendosi al mancato rinnovo degli organi direttivi del Centro, il Pci ritiene grave «il pericolo che il ministero del Turismo e dello Spettacolo provveda alla nomina di un commissario straordinario, ripristinando così un regime che, già imposto nel passato, ha dato pessimi frutti». Tutto ciò in attesa di modifiche da apportare allo statuto. «Siamo, dunque, alle solite. Che di queste correzioni vi sia bisogno è fuori di dubbio, ma occorre egualmente procedere alla nomina di un nuovo Consiglio d'amministrazione, come previsto dalle norme vigenti, che si impegnano a gestire il passaggio ad una nuova fase per consentire al Csm di rispondere alle esigenze della comunicazione audiovisiva della società d'oggi».



I Momix (sono in tournée in Italia) in un loro recente spettacolo

Di scena Una novità di Achternbusch Storia di quattro donne e una sola follia

SUN di Herbert Achternbusch, traduzione italiana di Luisa Gazzero Righi, regia di Gianfranco Varetto, scene di Armando Sodi, costumi di Alessandra Quazza. Interpreti: Michela Ravano, Mafalda Valle, Viviana Girani, Carlotta Barilli e Gianfranco Varetto. Roma Teatro Trianon.

Il film «Fast Food» di Gasparini Ritagli di tv truccati da cinema comico

ITALIAN FAST FOOD — Regia: Ludovico Gasparini. Interpreti: Sergio Vastano, Susanna Scagnone, Carlo Pistarino, 1 Tretre, Enzo Braschi. Fotografia: Luigi Falsetto. Italia, 1986. Al cinema Holiday e Ariston 2 di Roma.

Videoguida

Raitre, ore 22

Luis Buñuel, un ciclo per il re



Luis Buñuel, la realtà dell'immaginario: sarà *La selva dei dannati* il film (datato 1956) con cui Raitre inaugurerà alle 22 il nuovo ciclo dedicato al grande regista spagnolo. Un anonimo stato sudamericano il cui sottosuolo è ricco di diamanti. Un'avventura tra gli avventurieri a cui una legge vieta lo sfruttamento dei giacimenti, la caccia ai «capi del tumulto»: inizia così la fuga di Castain e Clark, ingiustamente perseguitati, a cui si uniscono una prostituta, una ragazza sordomuta, un avventuriero e un missionario. Una corsa infernale nella foresta, da cui è difficile trovare scampo, soprattutto dalla follia. Tra gli interpreti Simone Signoret, Georges Marchal, Charles Vanel, Michel Piccoli. I prossimi film del ciclo saranno *Nazario*, *Lisola che scotta*, *Cine tempestose*, *Tristana*, *Le rive della morte*, *L'illusione viaggia in tramvai*, *Il fantasma della libertà*, *L'age d'or*, *La via latte*, *L'angelo sterminatore*, *Il fascino discreto della borghesia*. Alcuni di questi film (come *L'age d'or*, del '30) uscirono pochi giorni dopo l'uscita e rimparrarono nei cinema francesi solo nel 1981), hanno girato in Italia solo nei cineclub.

Canale 5: il ritorno di Tortora

Ricco Tortora in tv: smagrito, col bastone da passeggio, ancora per poco (fino al 31 dicembre) impegnato coi radicali, come dice in una intervista a Marco Columbo che va in onda oggi (Canale 5 ore 19.30) durante il gran finale di *La casa di Tortora* in tv appare già qualcosa di più di una visita. Le trattative devono essere già abbastanza avanzate, se il presidente del partito radicale ha partecipato tra i big alla festa di Sorrisi e canzoni (per i tre milioni di copie tirate) e viene ora accettato nei ranghi di Tortora onorati (— dice Columbo) all'interno di un programma che non ha la minima parentela con la politica. Dice Tortora, per il passato, di essere stato trascinato in una «incredibile vicenda» e per il futuro di non aver mai pubblicato il ritorno in video. Dove è andato? Tortora non si sbilancia: «Là dove questo sarà più facilmente coniugabile con le mie caratteristiche e soprattutto là dove io potrò dire liberamente quello che penso». E tanto per dimostrare la sua «indipendenza» lancia qualche strale contro la Rai, ricordando che ne fu scacciato e invocando anche lui la «diretta» per le antenne private.

Raiuno: tre Zecchini under 6

Inizia questo pomeriggio alle 16.15 su Raiuno la «tre giorni» dello Zecchino d'oro. E ormai la ventinovesima edizione e, negli anni, ha avuto un pubblico sempre nuovo: poco da fare, l'Italia degli anni 80 è cresciuta con questa manifestazione canora, la «Saranno dei piccoli». Venerdì, il gran finale, ci sarà addirittura il collegamento Eurovisione-Intervisione. Come è ormai tradizione, insieme ai bambini provenienti dalle diverse regioni d'Italia, ce ne saranno altri rappresentanti diverse nazioni: quest'anno il Bangladesh, Cipro, il Libano, il Portogallo, la Svizzera francese, l'Ungheria e il Vietnam.

Raidue: si conclude la Storia

Si conclude questa sera *La Storia*. Su Raidue alle 20.30 il film di Luigi Comencini, tratto dal romanzo di Elsa Morante, giunge al drammatico epilogo. Termina, così come il romanzo, con un vero dramma di dolore per la storia di cui soprattutto gli indifesi e i meno privilegiati finiscono con l'essere sacrificati. Uno scandalo — come ha scritto la Morante — che dura da diecimila anni. Questo pomeriggio Antonio De Luigi Schiavi e il piccolo Andrea Spada di 7 anni, ovvero i due «figli» di Claudia Cardinale nel film, saranno ospiti alle 14.35 su Raidue di Tandem.

Italia 1: Benigni Pamericano

Primo piano su Roberto Benigni a *Ciak* (Italia 1, ore 22.20) dopo il grande successo che il comico toscano ha riscosso in America con *Down by Law*. Jim Jarmusch: Benigni è stato anche ospite dello show di David Letterman.

(a cura di Silvia Garambois)

Danza Acrobatici, spiritosi, visionari: i ballerini della celebre compagnia in Italia per una lunga tournée con un nuovo spettacolo all'insegna dell'Oriente e della Natura

Momix, basta la parola

MILANO — Abbandonati gli sci, le corde, le lampade-lucciole e gli spari nella notte, cioè gli ingredienti più sportivi e urbani dei loro precedenti spettacoli collage. I danzatori americani Momix sono tornati in Italia per una lunga tournée che si arresta, fino a fine mese, al Teatro Nuovo di Milano per poi proseguire verso Bari, Lione, Modena, Roma e altre capitali europee.

Il nuovo «puzzle» della simpatica compagnia si intitola *Momix Show 2*. Un titolo vago, che rispetta le caratteristiche specifiche del gruppo (l'inclassificabilità della sua danza, ma nasconde, forse, le novità. Questa volta, infatti, i ballerini «dipiccoler» Alan Boeding, Daniel Ezralow, Jamey Hampton, Morleigh Steinberg, Ashley Roland cercano una maggiore coesione. Vorrebbero innestare un «numero» all'altro nella loro vetrina di pezzi sparsi, grazie a un bel filo rosso. Il leitmotiv si chiama *Oriente ibrido*: intrecciato, cioè, a un vago esotismo tropicale e a un'acre sapore tribale che, tra l'altro, calza a pennello la natura fantallu-

sca e giocherellona di tutti loro. Nella seconda parte di *Momix Show 2* (il più allestimento), il sipario si apre proprio su una gag da Odessa 2001. Niente di tecnologico: il paleo-scenico è nudo, il fondale anonimo, le luci (di Leonardo Saccinto) vagamente rosse. Ma in quest'alba dell'umanità si sentono le urla stridule delle bertucce e si vedono i litigi gestuali di due danzatori-scimmioni intenti a confondersi in una bella fanciulla a seno scoperto, ricca, però, di una prorompente chioma di capelli castani.

«Il numero» evolve da una fase imitativa e fumettistica in ricerca di allegorie naturali. Anzi, ballerini-dipiccoler, Alani Boeding, Daniel Ezralow, Jamey Hampton, Morleigh Steinberg, Ashley Roland cercano una maggiore coesione. Vorrebbero innestare un «numero» all'altro nella loro vetrina di pezzi sparsi, grazie a un bel filo rosso. Il leitmotiv si chiama *Oriente ibrido*: intrecciato, cioè, a un vago esotismo tropicale e a un'acre sapore tribale che, tra l'altro, calza a pennello la natura fantallu-

gambe dentro tubini di stoffa elastica; le danzatrici si allungano fino a diventare i sostegni filiformi di tante piccole teste languide e pensose. Ancora una volta l'idea che alimenta il colorato insieme è il gioco delle metamorfosi. Trasformare le presenze femminili in fanciulle pseudoindiane, in sculture traslocabili, in chitarre, in porte da saloon. E, alla fine, infondervi quell'«quasi» studio metafisico — salta le teste, e tutte restano come manichini — che sembra il frutto di una attenta osservazione pittorica. Sarà così?

Momix Show 2 dà l'idea di essere leggermente più impegnato del precedente spettacolo di gruppo. C'è, persino, sembra, il gusto della citazione. Citare Alwin Nikolais, all'inizio, con una grande forma mobile che intrappola tutti i ballerini e sembra una scultura in movimento, aggressivo o dolce, esattamente come le prime coreografie dell'anziano maestro di Carolyn Carson. Citare i miei svizzeri Mummenschanz che non danzano, ma sono i maestri del trasformismo teatrale ecologico. E,

Marinella Guatterini

Il concerto A Santa Cecilia un omaggio a Milhaud diretto da Luciano Berio

In morte di un odiato tiranno

ROMA — A cambiare un po' le carte in tavola, rimiscolare sul podio e trasmettere di lì qualcosa di diverso, ha pensato Luciano Berio. Ha recuperato (Auditorio della Conciliazione) musiche di Darius Milhaud, che, messe lì, ad apertura di programma, hanno finito col prendersi tutto il concerto. Erano musiche lontane nel tempo, ma ancora cariche di significati, calate in una storia in cui tiranni e persecuzioni razziali hanno avuto un ruolo così tragico. Il concerto si è avviato, appunto, con *La mort d'un tyran* (coro, percussioni, ottavino, clarinetto e tuba) che Milhaud scrisse nel 1932: una invettiva tanto più attuale, quanto più riferita a tirannie antiche. Per l'occasione, quella spietata dell'imperatore Comodo. Alla sua morte il popolo è in tumulto: «Rifiutate ogni

onore al nemico della patria. Trascinate il suo corpo e gettatelo nella fogna. Sia cancellato il suo nome e siano distrutte le statue. Trattatelo come ha agito...». E un testo latino — tolto dalla *Historia Augusta* di Aelius Lampridius, storico visivo — nel quarto secolo dopo Cristo — che Diderot, ai suoi tempi, aveva tradotto in francese. La percussione è tutta un fremito, il coro procede in una aggressiva scansione ritmica del testo, i timbri squinternati dei tre strumenti (ottavino, clarinetto e tuba) accecano un clima sinistro, dal quale tuttavia si distacca una pietosa melodia, per le vittime del tiranno.

Come a dare un significato meno remoto, Luciano Berio ha fatto seguire alla *Mort d'un tyran*, cinque dei suoi *Canti popolari ebraici*, per voce e orche-

bra, quattro gli antenati, tre i patriarchi, due le tavole della legge, uno è Dio. Ha dato vita a questi ritorni al contratto Mira Zakai con una intensa voce spaziente in orchestra. Come accade nella musica di Berio, che spesso si apre a momenti di particolare tensione, così nella sua vasta attività di direttore ci pare che assuma un momento particolare questo omaggio a Darius Milhaud la cui musica di *tous les jours* sa riflettere, all'occorrenza, ai grandi momenti della storia, addirittura preavventandosi.

Ai due brani di Milhaud, Berio ha poi fatto seguire, di suo, *Requies*: una pagina in memoria di Cathy Berberian, realizzata per un'orchestra solitaria, preziosamente destinata a ricreare una trama sonora che dà il senso della presenza della cantante con l'assenza della sua

Erasmus Valente

voce che avrebbe potuto fasciare i suoi. Il brano si consuma in uno strugimento affettuoso. Dice Berio che, in *Requies*, la melodia è sottintesa, descritta «come un'ombra può descrivere un oggetto o l'eco può descrivere un suono». Il tutto, pensiamo, «descrive» la presenza di Cathy Berberian e in questa descrizione sta il pregio di *Requies*. Per il resto, non proprio essenziali alla fortuna di Brahm e di Mahler sono apparse le trascrizioni (il pianoforte diventa orchestra) della brahmsiana *Sonata op. 102*, per clarinetto, e di alcuni *Lieder* mahleriani, cantati splendidamente dalla sultana Mira Zakai, laddove il clarinetto americano, Stanley Drucker è sembrato, in Brahm, distratto e non in vena.

In tutto ciò cambiano i linguaggi e i contesti, mentre alle quattro brave interpreti resta il compito di definire gli stati d'animo diversi, il progressivo affiorare di un grande senso di fallimento. Gianfranco Varetto, insomma, ha fatto uno spettacolo sostanzialmente nuovo, rispetto alle consuetudini delle nostre scene, puntando molto sulla modernità di Achternbusch, ma ponendo un freno alla ruvidezza espressiva dell'autore, preferendo piuttosto la strada della violenza del clima generale: delle luci fredde e penetranti, delle ambientazioni appena accennate (una tendina da confessionale, una finestra, un albero, un water). Più che un pugno nello stomaco, uno schiaffo alla memoria.

Erasmus Valente

Nicola Fano

Scegli il tuo film

I CAVALIERI DALLE LUNGHE OMBRE (Italia 1, ore 20.30)
In originale *The Long Riders*, questo film diretto da Walter Hill è uno dei pochi western di questi anni (è del 1980) e uno dei migliori. Hill (*Quattro*, 48 ore) riscrive la storia di Jesse James come una saga di famiglia, rievocando un West insieme tenero e violento. Una curiosità: attori fratelli interpretano personaggi fratelli. Stacy e James Keach sono i James Keith, Robert e David Carradine gli Younger.

REUBEN REUBEN (Italia 1, ore 23.45)
Il giovedì, si sa, è la serata cinematografica di Italia 1. Subito dopo *Ciak* va in onda (per la prima volta in tv) questa gradevole commedia diretta dal 1982 da Robert Ellis Miller. Un poeta fallito, un po' troppo amante della bottiglia, vivacchia in provincia. I suoi versi piacciono solo alle vecchie signore, ma dietro l'angolo c'è una bella ragazza e, forse, una nuova vita. Con Tom Conti (un attore tutto da scoprire) e Kelly McGillis.

IL TUO NOME DI NOTTE (Retequattro, ore 22.30)
Leggete il cast: Ron Howard e Henry Winkler, ovvero il Cunningham e il Fonzie della «storica» serie tv *Happy Days*. Qui, però, è tutta un'altra storia: Winkler è un consulente finanziario in crisi che, insieme a uno stravagante amico, fonda una specie di società per soccorrere le prostitute perseguitate dai protettori. Ron Howard è anche regista (in seguito avrebbe diretto il fortunato *Comodo*). Corra il 1982.

IL SOLE SCOTTA A CIPRO (Raidue, ore 0.05)
Sarà estate, direte voi. Ma il problema è un altro: siamo nel 1957 e i soldati inglesi da tempo stanziati nell'isola sono oggetto di continui attacchi da parte degli irriducibili ciprioti. Il film è britannico, del '65, lo dirige un regista poco noto (Ralph Thomas) ma il cast è ricco: Dirk Bogarde, George Chakiris, Susan Strasberg.

IL LADRO DI BAGDAD (Retequattro, ore 10.10)
Un soggetto celebrato, immortalato da Douglas Fairbanks, qui riciclato in un'avventura italiana del 1960. La storia è la solita: la principessa di Bagdad è malata, per salvarla occorre il succo magico di una misteriosa rosa azzurra, e Karim, un simpatico ladro, si offre di tentare. Lo attendono mirabolanti e infinite avventure. Steve Reeves, Ercole a Cinecittà, non ha certo il carisma del vecchio «Doug». Bruno Viarelli, qui nella regia, salva il salvabile.

TROPICANA CABANA HOTEL (Euro Tv, ore 20.30)
Per puro dovere di informazione, questa è una commedia pseudo-sexy targata Usa. Le avventure di quattro ragazzotti assenti al Tropicana Cabana Hotel, popolato di belle clienti, non meritano particolare attenzione. Regia di William Sachs (1985).

Programmi TV

- Raiuno**
 - 10.30 UN CERTO HARRY BRENT - Sceneggiato (4ª puntata)
 - 11.30 TAXI - Telefilm (L'oscurità e l'illuminazione divina)
 - 11.55 CHE TEMPO FA - TG1 FLASH
 - 12.05 PRONTO CHI GIOCA? - Spettacolo con Enrica Bonaccorti
 - 13.30 TELEGIORNALE - TG1 - Telemat di...
 - 14.00 PRONTO CHI GIOCA? - L'ultima telefonata
 - 14.20 Incontro di calcio Sampdoria-Milan, con esclusione della zona di Genova
 - 16.15 XXIX ZECCHINO D'ORO (1ª parte) dall'Antoniano di Bologna
 - 17.00 TG1 FLASH
 - 17.05 XXIX ZECCHINO D'ORO - (2ª parte)
 - 18.30 PAROLA MIA - Ideato e condotto da Luciano Respoli
 - 19.40 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO - CHE TEMPO FA - TG1
 - 20.30 TRENT'ANNI DELLA NOSTRA STORIA - con Paolo Frajese
 - 22.10 TELEGIORNALE
 - 22.20 NON NECESSARIAMENTE - Varietà con Daniele Formica
 - 23.20 TELEVISIONE: 50 DI QUESTI ANNI - Conduca C. Sartori
 - 0.20 TG1 NOTTE - OGGI AL PARLAMENTO - CHE TEMPO FA
- Raidue**
 - 11.45 CORDIALMENTE - Rotocalco quotidiano con Enza Sampò
 - 13.00 TG2 ORE 13 - TG2 AMBIENTE
 - 13.30 QUANDO SI AMA - Telefilm con Wesley Addy
 - 14.20 BRACCIO DI FERRO - Disegni animati
 - 14.30 TG2 FLASH
 - 14.35 TANDEM - Con F. Frizzi e S. Bettoga
 - 16.55 ARCHITETTURA ROMANA NELLA CONTRORIFORMA
 - 17.25 DAL PARLAMENTO - TG2 FLASH
 - 17.35 I GIORNI E LA STORIA - Fatti di ieri e di oggi
 - 18.20 TG2 SPORTSERA
 - 19.30 IL COMMISSARIO KÖSTER - Telefilm
 - 19.40 MEYEO 2 - TELEGIORNALE - TG2 LO SPORT
 - 20.30 LA STORIA - Sceneggiato con Claudia Cardinale, Lamberti Wilson, Franco Frustoni. Regia di Luigi Comencini (ultima parte) (sottotitolato per non udenti)
 - 22.00 MODA E TUTTO QUANTO FA COSTUME, SPETTACOLO E CULTURA
 - 22.40 TG2 STASERA
 - 22.50 TG2 SPORTSETTE - Inchieste e dibattiti
 - 23.55 TG2 STAMOTTE
 - 0.05 IL SOLE SCOTTA A CIPRO - Film con Dk Bogarde
- Raitre**
 - 13.00 LE TERRE DEL SACRAMENTO - Sceneggiato (4ª puntata)
 - 14.00 DSE: CORSO DI LINGUA RUSSA - 8ª lezione

- 14.25 DSE: AUJOURD'HUI EN FRANCE - Conversazioni in francese
 - 14.55 HOCKEY SU GHIACCIO - Fassa-Alleghe
 - 15.50 DSE: LAVORI MANUALI PER I BENI CULTURALI
 - 16.20 DSE: EDUCARE E PENSARE
 - 16.50 DADAUMPA
 - 18.00 BEAT CLUB - Personaggi e musiche degli anni 60 e 70
 - 19.00 TG3 NAZIONALE E REGIONALE
 - 20.05 DSE: INFANZIA ALLA RICERCA DEL GATTO SELVATICO
 - 20.30 SPECIALE TG3 - TELEGIORNALE
 - 22.05 LA SELVA DEI DANNATI - Film con Simone Signoret
- Canale 5**
 - 9.30 UNA VITA DA VIVERE - Sceneggiato
 - 10.20 GENERALI, FIGLIA - Quiz con Claudio Lippi
 - 11.10 TUTT'UNO PER SEI - Quiz con Mike Bongiorno
 - 12.40 IL GIOCO A QUIZ - con Mike Bongiorno
 - 12.40 IL PRANZO E SERVIZIO - Gioco e quiz con Corrado
 - 14.20 LA VALLE DEI PINI - Sceneggiato
 - 16.30 TURNO DI BAGDAD - Film con Ron Ely
 - 17.30 DOPPIO SLALOM - Quiz con Corrado Testa
 - 18.00 L'ALBERO DELLE MELE - Telefilm con Charlotte Rae
 - 18.30 KOJAK - Telefilm con Telly Savalas
 - 19.30 STUDIO 5 - Varietà con Marco Columbo
 - 20.30 PENTALON - Gioco e quiz con Mike Bongiorno
 - 23.00 «2000 E DINTORNI» - Attualità
 - 23.45 PREMIERE CINEMA
 - 24.00 SCERIFFO A NEW YORK - Telefilm
- Retequattro**
 - 8.30 VEGAS - Telefilm con Robert Ulrich
 - 9.20 SWITCH - Telefilm con Robert Wagner
 - 10.10 IL LADRO DI BAGDAD - Film con Steve Reeves
 - 12.00 MARY TYLER MOORE - Telefilm
 - 13.00 CIAO CIAO - Varietà
 - 14.30 LA FAMIGLIA BRADFORD - Telefilm
 - 15.30 TE SPO ASPET TANNIO - Film con Maria Pars
 - 17.30 FERRIE D'AMORE - Telefilm
 - 18.45 GIOCO DELLE COPPIE - Quiz con Marco Predolin
 - 19.30 CHARLIE'S ANGELS - Telefilm con David Doyle
 - 20.30 FALCON CREST - Telefilm con Robert Forwirth
 - 21.30 HOTEL - Telefilm con Conna Seffecca
 - 22.30 TURNO DI NOTTE - Film con Henry Winkler
 - 0.30 VEGA 9 - Telefilm con Robert Ulrich
 - 1.20 SWITCH - Telefilm con Robert Wagner
- Italia 1**
 - 8.30 FANTASILANDIA - Telefilm
 - 9.20 WONDER WOMAN - Telefilm

- 10.10 L'UOMO DA 6 MILIONI DI DOLLARI - Telefilm
 - 11.00 CANNON - Telefilm «Squata»
 - 12.00 AGENZIA ROCKFORD - Telefilm
 - 13.30 THE CURIOSI AFFITTO - Telefilm
 - 14.15 DEEJAY TELEVISION
 - 15.00 LA FAMIGLIA ADDAMS - Telefilm
 - 16.00 BIRM BUM BAM - Varietà
 - 18.00 LA CASA NELLA PRATERIA - Telefilm
 - 19.00 ARNOLD - Telefilm con Gary Coleman
 - 20.00 DAVID GNOMO AMICO MIO - Cartoni animati
 - 20.30 I CAVALIERI DALLE LUNGHE OMBRE - Film con David Robert
 - 23.25 REUBEN, REUBEN - Film con Tom Conti
 - 1.15 MAGNUM P.I. - Telefilm
- Telemontecarlo**
 - 11.15 IL PAESE DELLA CUCCAGNA
 - 12.30 OGGI NEWS
 - 13.15 BOLLE DI SAPONE - Telefilm
 - 14.45 ZIO JOE SHANNON - Film con Burt Young
 - 17.30 IL CAMMINO DELLA LIBERTÀ - Telenovela
 - 19.30 TMC NEWS - NOTIZIARIO
 - 19.45 LA DINASTIA DEL PETROLIO - Film con Dirk Bogarde
 - 21.35 ROBERT KENNEDY - Sceneggiato
 - 22.40 CLUB: MODA, SPORT, ARTE
 - 23.15 TMC SPORT
- Euro TV**
 - 9.00 CARTONI ANIMATI
 - 12.00 AVVENTURE IN FONDO AL MARE - Telefilm
 - 13.00 CARTONI ANIMATI
 - 14.00 PAGINE DELLA VITA - Telenovela
 - 15.00 TELEFILM
 - 16.00 CARTONI ANIMATI
 - 19.30 DR. JOHN - Telefilm
 - 20.20 TROPICANA CABANA HOTEL - Film con C. Schillaci
 - 22.35 CATCH - Campionati mondiali
 - 23.20 TUTTO CINEMA
 - 23.30 NUOVA GUINEA. ISOLA DEI CANNIBALI - Film
- Rete A**
 - 14.00 L'IDOLO - Telenovela
 - 15.30 CUORE DI PIETRA - Telenovela
 - 16.30 NATALIE - Telenovela
 - 18.30 CARTONI ANIMATI
 - 19.30 NATALIE - Telenovela
 - 20.30 CUORE DI PIETRA - Telenovela
 - 21.30 AI GRANDI MAGAZZINI - Telenovela
 - 23.30 L'IDOLO - Telenovela

Radio

- RADIO 1**
GIORNALI RADIO: 6, 7, 8, 10, 12, 13, 14, 17, 19, 23. Onnda venerdì: 6.56, 9.57, 11.57, 12.56, 14.57, 16.57, 18.56, 22.57. 9 Radio anch'io '86; 11.30 «Quella strana felicità»; 12.03 Antempra stereobis; 18.30 Musica sera; 20 Cinema alla radio; il nata di Cinema Bergamo; 23.05 La telefonata; 23.28 Notturno italiano.
- RADIO 2**
GIORNALI RADIO: 6.30, 7.30, 8.30, 9.30, 11.30; 12.30, 13.30, 14.30, 16.30, 17.30, 18.55, 19.30, 22.35, 6.1 giorno; 8.45 «Andrea»; 10.30 Radiodie 3131; 12.10-14 Trasmissioni regionali; 15-18.30 Scusi ha visto il pomeriggio?; 20.10 Le ore della musica; 21 Jazz; 23.28 Notturno italiano.
- RADIO 3**
GIORNALI RADIO: 6.45, 7.25, 9.45, 13.45, 14.45, 18.45, 20.45. 6 Preldio; 7.8-30.11 Concerto del mattino; 11.48 Succede in Italia; 15.30 Un certo discorso; 17.30-19.15 Spazio Tre; 21.10 «Musiche di Beethoven e Mercadante»; 23 Jazz; 23.50 Il racconto di mezzanotte; 23.58 Notturno italiano.
- MONTECARLO**
Ore 7.20 Identikit, gioco per posta; 10 Fatti nostri, a cura di Mirella Speroni; 11 e 10 piccoli indizi, gioco telefonico; 12 Oggi a tavola, a cura di Roberto Bassoli; 13.15 Da chi e per chi, la dedica (per posta); 14.30 Girls of film (per posta); Sesso e musica; Il maschio della settimana; La stoffa della stoffa; 15.30 Introducing, intervista; 16 Show-biz news, notizie dal mondo dello spettacolo; 16.30 Reporter, novità internazionale; 17 Libro è bello, il miglior libro per il miglior prezzo.